



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Forza Italia

On. Giacomo Bezzi

---

*Trento, 27 febbraio 2015*

Ill.mo  
Bruno Dorigatti  
Presidente del  
Consiglio Provinciale  
Palazzo Trentini

### **PROPOSTA DI MOZIONE n. 237**

#### **Nuove regole all'interno del nuovo Regolamento di custodia forestale.**

Premesso che,

la Giunta provinciale nella legge finanziaria ha deciso lo scioglimento dei Consorzi di vigilanza boschiva e dopo aver appreso il proposito di arrivare entro breve alla stesura di un Regolamento di custodia forestale, strumento normativo con il quale dovrà essere riorganizzato il servizio di vigilanza boschiva, si vuole comunque far presente la necessità, che questo nuovo Regolamento prenda in considerazione alcuni aspetti fino ad ora non contemplati, per una gestione più adeguata e attuale della figura del Custode forestale.

Visto che,

nel Regolamento che attualmente norma il servizio del Custode forestale non esiste alcun soggetto che funge da coordinatore, ci si auspica che nella stesura del nuovo testo, venga previsto un soggetto che raccolga le richieste, le necessità operative degli enti partecipanti, di coloro che versano le quote per stipendiare il Custode forestale e dei privati, per poi formulare l'ordine di servizio in funzione a criteri di priorità pubblica e che coordini quotidianamente le mansioni del Custode forestale.

Dato che,

è in atto la revisione della spesa pubblica in tutta la pubblica amministrazione, ~~si potrebbe~~ è auspicabile prevedere all'interno della riorganizzazione della gestione del servizio di Vigilanza Boschiva, una verifica sulla necessità di mantenere o meno il numero di Custodi per ogni area di riferimento degli attuali Consorzi di vigilanza boschiva.

Allo scopo sono da prendere in considerazione due fattori:



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Forza Italia

On. Giacomo Bezzi

---

1. la principale e originale funzione di questi agenti destinata al costante controllo del patrimonio boschivo per contrastare la piaga del furto di legna, un fenomeno scomparso da decenni, causa le mutate condizioni socio-economiche in tutte le valli trentine.
2. considerata la logica attuale di ridurre i costi da parte di tutti gli organi amministrativi, sul territorio si stanno eseguendo fusioni tra i Comuni le quali creeranno situazioni di Custodi forestali in esubero dell'attuale organico, si potrebbe pensare ad una riduzione di questi pubblici dipendenti attraverso la indolore formula del blocco del turnover o di incarichi in altri servizi.

Tutto ciò premesso

**Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento**

**impegna la Giunta provinciale:**

1. a prevedere all'interno del nuovo Regolamento di custodia forestale la figura di un soggetto coordinatore che preveda e garantisca mansioni specifiche per questi agenti, il quale potrà raccogliere anche tutte le richieste per questo servizio, dalle singole amministrazioni e dai privati e predisporre con trasparenza e autorità i servizi necessari.
2. a prevedere, all'interno della riorganizzazione della gestione del servizio di Vigilanza Boschiva, una verifica sul numero di unità operative necessarie in coerenza con l'area di riferimento degli attuali Consorzi di vigilanza boschiva, adottando dei provvedimenti di blocco del turnover o di incarichi in altri servizi.

*Forza Italia On. Giacomo Bezzi*